Ebbene, può darsi che sia prossimo un uomo al quale giunga un mio detto e, adagiato sul suo divano, dica: ‹[Il giudice] tra noi e voi è il Libro di Allah

Si tramanda che Al-Miqdām Ibn Ma‘dīkarib - che Allah Si compiaccia di lui - disse: “Il Messaggero di Allah - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - disse: «Ebbene, può darsi che sia prossimo un uomo al quale giunga un mio detto e, adagiato sul suo divano, dica: ‹[Il giudice] tra noi e voi è il Libro di Allah: ciò che di lecito troviamo in esso lo consideriamo lecito e ciò che d'illecito troviamo in esso, lo consideriamo illecito›, sebbene in verità ciò che il Messaggero di Allah ha interdetto è come ciò che Allah ha interdetto»”.

[Autentico (ṣaḥīḥ)] [Riferito da Àbū Dāwūd, At-Tirmiḏy e Ibn Mājah]

Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - ha informato che è sempre più prossima l'epoca in cui ci sarà una tipologia di persone, che nel mentre è seduta, coricata sul proprio divano, quando giungerà ad uno di loro un detto del Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - dirà: «il discrimine che giudicherà tra noi e voi nelle questioni è il Corano ed esso ci basterà; pertanto, ciò che vi troveremo di lecito, lo metteremo in pratica, e ciò che vi troveremo d'illecito, lo eviteremo». In seguito il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - ha chiarito che tutto ciò che egli ha vietato o proibito nella sua Sunnah (Consuetudine Profetica) ha lo stesso valore giuridico di ciò che Allah ha vietato o proibito nel Suo Libro, perché egli ha riferito da parte del suo Signore.

http://www.sunnah.global/hadeeth/it/show/65005